cipio con la quale si trasformava il Lodo in decreto legge. *Due mesi fa.* Ma di tale trasformazione, da due mesi a questa parte, nessuno ha più parlato.

Ancora. Ci sono voluti dei mesi prima che si partorisse, tra mille esitazioni e mille ed un cambiamento di pareri, un decreto sull'ammasso dell'olio. Il decreto è stato finalmente partorito ma invano si cercherebbe in esso la misura democratica che era contenuta nel decreto Gullo dell'anno scorso circa la divisione del prezzo in prezzo vero e proprio e in premio di coltivazione da attribuirsi ai coltivatori diretti. Eppure quella divisione è stata promessa, solennemente promessa. Ma non è stata mantenuta.

Promessa, del resto, era stata pure una misura diretta a far posto nell'organo deliberante dei consorzi di bonifica ai rappresentanti degli affittuari, dei mezzadri, dei contadini in genere, vale a dire degli elementi produttivi dell'agricoltura. Ma una misura di questo genere resta nel limbo delle promesse e non si scorge neanche il più lontano auspicio di realizzazione.

Ma ci sono altre promesse che facevano intravedere la possibile soluzione di situazioni angosciose e che pure sono state soffocate nel corso della loro elaborazione concreta. Quella dell'equo affitto, per esempio. Alcune settimane or sono, rispondendo ad un corsivo de *l'Unità*, *Il Popolo* ci informava che già da tre settimane il decreto che istituiva le commissioni provinciali fornite di facoltà giurisdizionali per giudicare le controversie sugli affitti giaceva sul tavolo del Presidente del Consiglio e non veniva discusso per colpa dei ministri comunisti, colpevoli di occuparsi di altre bazzecole. Senonchè altre quattro settimane sono passate, il progetto non è stato discusso nè tanto meno approvato e gli affittuari «inadempienti» si vedono ogni giorno sottoposti a sequestro.

L'affogatoio continua a funzionare. Nella cera molle dell'inerzia conservatrice, che tappa gli occhi a tanta parte dei nostri dirigenti politici, colano a picco i migliori propositi. Tre mesi fa cominciava a delinearsi il pericolo che con la cessazione della proroga dei contratti agrari una pioggia di disdette sarebbe caduta, sopratutto per ragioni politiche, sui coloni di molte nostre provincie.

Non fa niente, si diceva in alto loco, tanto, prima che scada il termine fissato per la proroga, il nuovo patto sarà stato regolato per legge. Ora, la bufera delle disdette ha soffiato prima nelle Marche, oggi nell'Umbria, domani chissà; ma la legge non è venuta. E se la legge che stabilisca un altro anno di proroga o sospenda le disdette non verrà, verranno a febbraio i nuovi coloni a seminare il trifoglio sui terreni di coloro ai quali il contratto scadrà nel mese di novembre venturo.

Con tutto questo, i democristiani si meravigliano di essere abbandonati dalle loro masse elettorali. Non se ne meraviglino, ma ci pensino. Noi non vogliamo muovere da questo a polemiche che sarebbero necessariamente aspre. Vogliamo invece richiamare l'attenzione dei responsabili, di tutti i responsabili, anche dei democratici cristiani, affinchè l'ambiente dell'affogatoio venga spezzato e si cominci una buona volta ad agire sul serio, a promettere poco ma a mantenere tutto quello che si promette.

*

Da tutto il mondo

Grano dalla Turchia

ROMA, 23. — Radio Ankara ha annunciato che la Turchia è in procinto di inviare all'Italia 20 mila tonnellate di grano.

La guerriglia in Grecia

ATENE, 23. — Due nuovi scontri fra forze regolari guerrigliere hanno avuto luogo ieri nei pressi delle frontiere della Grecia con la Turchia e l'Albania a seguito dei quali 4 soldati e 18 guerriglieri sono rimasti uccisi.

Credito americano all'Italia

ROMA, 23. — Il Ministero degli Esteri ha comunicato che il 20 corr. la Tesoreria degli S. U. ha messo a disposizione dell'Italia una prima quota di 51 milioni e 450 mila dollari, quale corrispettivo di parte delle spese di occupazione sostenute dall'Italia.

Condanne a morte di antifascisti spagnoli

MADRID, 23. — La Corte Marziale di Madrid ha condannato alla pena di morte Jose Antonia Elerandi e Jone Sara Olaizola, come dirigenti del movimento dei guerriglieri spagnoli.

Il compagno Reale da Nenni

ROMA, 23. — Il compagno Reale, già Ambasciatore a Varsavia, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, che lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta per il rinnovamento dei vincoli di amicizia con la nuova democrazia polacca

Parto quadrigemino a Baltimora

BALTIMORA, 23. — La signora Dorotea Henn, che è una sposa inglese «di guerra», ieri ha dato alla luce quattro figlioli: «tre maschi ed una femmina Ciascun neonato pesa 2 Kg

Nuovo ponte di 500 m.

FORNOVO, 23. — Il compagno Ferrari, Ministro dei Trasporti, ha inaugurato un gigantesco ponte sul Taro lungo 500 m., costruito su 25 arcate nel tempo primato di 160 giorni lavorativi, invece dei 260 previsti.

Sindacalista comunista assassinato

PALERMO, 23. — Il compagno Nicola Azzotti, segretario della C.d.L. di Bancina, è stato ucciso con cinque colpi d'arma da fuoco. La vittima era stata minacciata il giorno prima da un «gabelloto» di un feudo, richiesto dalla Cooperativa di contadini perchè incolto.

CONTROPIEDE

BACCHI E LOBBIE. — L'anonimo corsivista di «Risorgimento (Liberale)» dà del «cretino progressivo» al nostro U. B. perchè porta un mazzolone e un baschetto. Sembra che gl'iscritti al P.L.I. siano gravemente in crisi perchè sprovvisti della regolamentare «lobbia» che permette di ballare col crisantemo.

FRANCO DI PORTO. — L'ambasciatore franchista a Roma ha espresso il suo rammarico per il ritiro da Gallarati Scotti da Madrid. Bene, ora se ne può andare.

L'ULTIMA DI NAT. — Un primo scaglione di bambini napoletani andrà presto in Emilia per trascorrervi l'inverno. Il Capo della Polizia ha disposto un accurato piano di sorveglianza sull'attività dei piccoli ospiti. Quanto prima i risultati dell'inchiesta saranno comunicati personalmente all'on. Gonella.

ORMONI. — L'avv. Enzo Manfredonia, ex PDL, è passato all'U. Q. dichiarando che «purtroppo il dinamismo che fa in principio la delinquenza del giovane partito demolaburista si esaurì in breve». Evidentemente l'avv. Manfredonia ha confuso il qualunquismo con la cura Voronoff.

Cronaca di Roma

Domani è Natale

Dimentichiamo per un giorno i dolori e le preoccupazioni per la gioia dei nostri bimbi

Torna domani il Natale, una di quelle date che obbligano per forza la mente a tornare indietro nel tempo, a riandare le ore — liete e tristi — ormai passate. Pure le grasse esposizioni nella teoria di vetrine illuminate che ci accompagnano fino al portone di casa non riescono a farci dimenticare la dolorosa parentesi dei Natali di guerra freddi e bui. Questa parentesi non è purtroppo chiusa Quest'anno la schiera dei disoccupati e dei senza casa è più numerosa ancora che nel passato e il potere d'acquisto della tredicesima mensilità è ancora più irrisorio.

* * *

La luce e il calore delle vetrine illuminate non riscalda il cuore dei lavoratori romani. Come le 60.000 lire di incasso giornaliero non riscaldano il cuore della commessa delle «Sorelle Adamoli». Alla fine del mese la aspetta uno stipendio di 6800 lire.

* * *

Il signor Venturi vice-direttore della «Rinascente» ieri era nervoso. Doveva controllare gli incassi di tutte le sue commesse. Era nervoso ed insultava il personale. «Adesso se non la pianta gli tiro una di queste palle sulla testa» ha detto una commessa dopo che il signor Venturi irritatissimo si allontanava brontolando. Le palle per ornamento agli alberelli di Natale costano alla «Rinascente» 60 lire l'una; non vale la pena di tirarle in testa al direttore.

* * *

Non ci siamo informati di quanto costano i fuciletti a patata. Li abbiamo visti ieri in mano a due bambini. I genitori li accompagnavano per mano di negozio in negozio e avevano contrattato il prezzo sotto i loro occhi. Questo ci rattrista se pensiamo all'attesa e alla immensa felicità delle sorprese che ci aspettavano.

Domani è Natale. Dimentichiamo per un giorno i dolori, i rancori e le malinconie, questo farà felici i nostri bambini più d'ogni altra cosa.

L'orario dei negozi

ALIMENTARI - Oggi: fino alle ore 22; **Natale**: fino alle 13; **S. Silvestro**: fino alle 22: **Capo d'Anno**: fino alle 13; **Domenica 5 gennaio**: fino alle 20; **Befana**: fino alle 13. I banchi ambulanti seguiranno lo stesso orario.

GIOCATTOLI - Lo stesso orario degli alimentari. Domenica 5: fino alle 24.

BARBIERI - Domani: tutto chiuso; **S. Stefano**: dalle 8 alle 13; **Capo d'Anno**: tutto chiuso; **2 gennaio**: dalle 8 alle 16.

Iniziative assistenziali in occasione delle feste

Nel quadro delle iniziative popolari per l'assistenza ai bimbi poveri nelle feste natalizie, ne vanno segnalate alcune particolarmente significative. Ieri a 110 bambini, per iniziativa della sezione del P.C.I. Colonna è stato offerto un pranzo. L'UDI, il Comitato Ass. rionale, i commercianti e tutte le organizzazioni democratiche hanno offerto danaro e organizzato una lotteria. Sempre ieri gli operai e gl'impiegati della Soc. **Romana Gas** hanno ceduto all'UDI 3800 razioni di patate, piselli e condimenti da assegnare ai bimbi sinistrati dall'alluvione e domani offriranno un pranzo a 100 bimbi 50 altri bimbi saranno assistiti dalla Commissione interna di Roma Termini alla mensa del Clementino. Ieri sera alla sez. **Cavalleggeri** sono intervenuti Domenico Ferri, che ha distribuito due ceste d'arance, il conte Giulio Caccialupera che ha portato due grossi pacchi di biscotti e l'oste Augusto Reali 10 litri di vino: ne hanno beneficiato 120 bambini. La sez. **Ostiense** offrirà pranzo e lotteria. La sez. **S. Saba** offrirà il 26 un pranzo a 100 scolaretti della scuola Franchetti; seguirà una lotteria e la premiazione di cinque tra i più studiosi. La sez. **Testaccio** sta preparando un pranzo, una lotteria e una raccolta di fondi. A **Monteverde**, in collaborazione con l'UDI, e gli operai della cartiera si sta organizzando la assistenza ai vecchi, ai degenti negli ospedali e ai soldati. Alle Capannelle è in preparazione un grande spettacolo e la distribuzione di 800 pacchi. La Sepral è venuta incontro all'iniziativa assegnando generi sequestrati. Nella mattinata di domani l'ECA distribuirà in via Zucchelli 9. pacchi-dono agli assistiti dall'Ente.

Mezzo chilo di pasta

Dal 1. al 15 gennaio i consumatori potranno prelevare gr. 500 di pasta in conto razione gennaio.

Si annuncia inoltre una distribuzione straordinaria di generi alimentari per le più bisognose categorie di consumatori (operai e impiegati, pensionati, disoccupati) e rispettivi familiari conviventi a carico.

La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 4 gennaio presso il datore di lavoro, la «Provvida» (i ferrovieri), pensionati e disoccupati presso gli sportelli all'uopo autorizzati.

UN GESTO ODIOSO

Non c'è Natale per i lavoratori secondo i padroni delle vetrerie

I proprietari delle ditte di Specchi Cristalli e Vetri, proprio all'antivigilia di Natale, hanno creduto di dover calcare la mano sulle condizioni dei lavoratori dipendenti. Questi si erano posti in agitazione nei giorni scorsi per ottenere l'applicazione alla loro categoria dell'nuovo contratto nazionale stipulato per i lavoratori del vetro. I datori di lavoro, nonostante avessero in un primo tempo promesso di accordare i benefici economici derivanti da tale contratto; hanno pensato bene, di rimangiarsi nel corso delle trattative, quanto avevano lasciato sperare; non solo, ma si sono perfino rifiutati di corrispondere gli aumenti di contingenza stabiliti per tutti i lavoratori in seguito all'aumentato costo della vita.

I lavoratori però, in vista del Natale, e per trovare una soluzione allo sciopero proposero di rinviare le trattative a dopo le feste chiedendo frattanto un acconto.

Ma anche a queste proposte eque i datori di lavoro hanno risposto con un netto rifiuto; anzi — confermando al loro dipendenti la propria odiosa grettezza — si rifiutavano pure di corrispondere le 200 ore di gratifica natalizia.

Essi hanno creduto di assumere un simile atteggiamento in un momento in cui per tutti i lavoratori dovrebbe aprirsi una breve parentesi di serenità e di gioia. Ma sereno non potrà essere neppure il loro Natale.

PER I BAMBINI POVERI

Sull'esempio di D. Ferri

Sottoscrizione: 232.174 lire

La sottoscrizione aperta da Domenico Ferri e da «l'Unità» per i bambini poveri, alla sua quarta giornata, ha raggiunto la somma di 232.174 lire. Ciò denota il grande successo della nostra iniziativa, ed invitiamo pertanto i nostri lettori, compagni, cittadini, Enti ed Associazioni a voler dare il loro contributo per donare una ora lieta ai bambini poveri di Roma nella ricorrenza delle feste.

L'assemblea straordinaria del Sindacato Grossisti Ortofrutticoli tenuta il 21 dicembre, su proposta del compagno Fortunato Fondi, ha deciso di contribuire alla sottoscrizione: Rapagnelli Arturo L. 1.000; Fondi Fortunato 1.000; Cariano Pietro 1.000; Labate Alfredo 1.000; Marini Aniceto 1.000; Cooperativa C.A.F.E.R. 1.000; Maniscalchi Adolfo 1.000; Marini Pietro 1.000; Nicolai Romolo 1.000; De' Gregori 500; Salvatori Antonio 1.000; Consoli Luigi 200 Ferrante 500; Del Zero Amedeo 500; Frontoni Otello 2.000; Dolzi Alfredo 500; Rapagnelli Aurelio 1.000; Cooperativa «Viotti» 1.000; Franzini Eledda 1.000; De' Marchis 500; Galassi Alberto 500; Marzi Luigi 1.000; Setter Luigi 1.000; Ferrini Stanislao 1.000; Frezi Filu 1.000; Casadei Ricciotti 1.000; Di Tommaso 500; Spina Francesco 1.000; Marra Giuseppe 1.000; Paglionico Natale 1.000; Pastelli Virgilio 1.000; W. Cadeky 1.000; Ditta Bellfiore (Napoli) 1.000; Soc. Italfrutta 1.000; Tomassetti 1.000; Nicolai Augusto 1.000; Circaglia Goffredo 1.000; Cooperativa F.E.R. 1.000; Leonardi Oreste 1.000; Smalzi Penotti 1.000; D'Acunto Antonio 1.000; Paliani Guglielmo 1.000; Santini Americo 500; Mariancci Izzo 500; Orfrutta 1.000; Marini Michele 500; Rossi Giggiotti 500; Caracciolo Arnaldo 500; Zambrini Giulio 500; Marchetti Antonio 1.000; Giuliani Marino 1.000; Macioccia Alberto 1.000. Do' Giorgi Armando 1.000; Bracci Remo 1.000; Consoli Flavio 500; Pellegrini Gaspare 500; Cornacchia Eugenio 500; Annarumma Francesco 100; Scalmandre Gennaro 1.000; De' Luca 200 D'Innocenzo Elvira 500; Cooperativa Labor 1.000; Ferrari Augusto 1.000; Pesciarelli Augusto 500; D'Elia 500; Monaco Renata 50; Longhi Ottavio 500; Massucci Alba 500; Sciarra Anna 1.000; Eustacchi Guglielmo 500; Marzana 1.000; Celestini Archimede 1.000; Innocenti 500; Di Vanno 500; Sforzini Clementina 200; Pierini 500; Salvatori Paolo 1.000; Polisina 500; Palmaccio 500; Volpetti Candida 500; Linari 500; Federfrutta 1.000; Di Carlo 500. Casalino Biagio 500; Sciarra Marco 500; Clemente Settimio 500; Cavaterra Romeo 1.000; Di Giacomo Annamaria 500; Colizza Nicola 500. Totale L. 68.750.

Contributo del Sottosegretariato agli Interni L. 100.000; Bracone Asilia 1.100; Celestina 1.000; Lucio Lombardo Radice 1.000; Giorgini Armando 500; Bartolacci Virginia 500; Aquilino S. (in memoria di Franco Calandra) 500; Gli operai della ditta Ramazzotti, Cantiere Torrino II Turno 3.424; Dirigenti e operai dell'impresa «Coritra» 5.600; Raccolte nel mercato di via Ettore Rolli da Saffrati Francesco 1.535; Raccolte tra gli operai del Laboratorio di Precisione della commissione interna 4.934; Ricavato vendita ortaggi dalla Vetreria d'Ottica di Cecchignola 200; Raccolte tra gli impiegati della Commissione Riconoscimento Partigiani italiani all'Estero del Ministero Assistenza Post-bellica 1.130; Maria e Giovanni Corza per onorare la memoria del compagno Franco Calandra 2.000; Operai ditta Bologna 500; G. Alfonso Pellegrinetti 1.000 (non del tutto le basse retribuzioni; ma dato che «tutti» indistintamente i dipendenti ne fruiscono, in ogni misura, non si comprende il perchè di tale disparità di trattamento.

Saluti e grazie della comosia.

UN GRUPPO DI OPERAI VATICANI»

La nuova sede della Commissione per la tregua dei prezzi

La Commissione per la tregua e il controllo dei prezzi ha trasferito la propria sede da via de' Burò 147 al corso Vittorio Emanuele 101, piano pr.mo, presso l'Unione dei Commercianti.

Pertanto i cittadini che abbiano segnalazioni da fare alla Commissione predetta in materia di inosservanza dei prezzi da parte dei commercianti, potranno recarsi personalmente presso la Commissione in corso Vittorio n. 101, o inviare per scritto i loro ricorsi.

La Commissione riceverà il pubblico dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle ore 18. Nei giorni festivi l'orario rimane fissato dalle 9 alle 13.

Fesso o cretino?

Nel vano tentativo di difendere quella piccola orda di pennivendagliuoli famelici e sfrontati che hanno collaborato alla realizzazione del film «Mio figlio professore», un tale che non firma mi dedica quella riga sul «Risorgimento Liberale»; e non potendo confutare argomentazioni, nè smentire fatti, dichiara che io fui il «gerarca autorevole e stipendiato» del Centro Sperimentale di cinematografia, che ho avuto «autorizzazioni e imprimatur» dalla censura fascista per i miei libri «Ancorato al cuore di Maria», «Essenza del Can Barbone» e «Mandorle amare».

Al che io posso rispondere che tutti coloro che mi conoscono sanno che non sono mai stato iscritto al partito fascista e che fui sempre dichiaratamente antifascista, e che fu proprio uno dei collaboratori di «Mio figlio professore», gran gerarca del Minculpop a farmi dare uno stipendio; che tanto poco ho avuto autorizzazione ed incoraggiamenti che «Mandorle amare» non è mai stato pubblicato e se ha avuto qualche notorietà l'ha avuta perchè Giustizia e Libertà di Parigi denunziava questo come uno degli abusi del fascismo; quanto alla mia cretineria dirò che due o tre della suliodata banda di famelici e sfrontati pennivendagliuoli hanno dedicato a quei miei libri articoli elogiativi. Sarà quindi meglio che più che cretino mi chiamino fesso che è il termine con cui i disonesti chiamano i galantuomini.

UMBERTO BARBARO

UN SCANDALOSA SENTENZA

Il direttore de "Il Pollo" condannato a due anni

Un processo nuovo nel suo genere si è svolto ieri dinanzi alla XIII penale del nostro Tribunale presieduta dal dottor Palermi.

Il dott. Ruggero Maccari è stato infatti citato per rispondere dei reati di «oscenità» e di «vilipendio alla religione dello Stato», commessi attraverso vignette pubblicate sul settimanale umoristico «Il Pollo» da lui diretto. Particolarmente segnalata è stata la vignetta raffigurante un grosso prete che tira il collo ad un pollastro.

In principio d'udienza il difensore onorevole Berlinguer solleva vari incidenti sostenendo l'irregolarità della procedura per direttissima, celebrandosi il processo dopo il termine stabilito dalla legge. Il capo d'accusa, inoltre, è troppo generico, l'imputato non è in grado di difendersi, e l'attuale causa dovrebbe esser discussa in connessione a quella di alcuni rivenditori, rei di aver venduto il settimanale in questione: l'on. Berlinguer chiede quindi il rinvio della causa per procedura normale. Il P. M. Pisano si oppone.

Il dott. Maccari dichiara allora nel suo interrogatorio, che pur non avendo scritto tutti gli articoli pubblicati dal «Pollo», ne accetta la responsabilità, precisando che, negli scritti a lui contestati, intendeva attaccare non «la religione dello Stato», bensì «quella parte del clero, che invece di seguire il verbo di Cristo, si dedica troppo alla politica».

Dopo la breve requisitoria del P. M. in cui vien chiesta la condanna del Maccari a 3 anni di reclusione e 10.000 lire di ammenda, l'on. Berlinguer svolge la sua tesi difensiva.

Il numeroso pubblico che affolla l'aula accoglie con fragorosi applausi la fine dell'arringa. Il Tribunale condanna però il Maccari a 2 anni di carcere e alle spese del giudizio. La sentenza provoca un moto di sorpresa e di sdegno tra gli astanti.

Una protesta degli operai della Città del Vaticano

«Cara «Unità».

Vogliamo segnalarti un caso d'ingiustizia perpetrata ai danni di alcune categorie di lavoratori del Vaticano.

Recentemente venne stabilito un aumento sulle paghe di tutti i dipendenti della Città del Vaticano, della qual cosa si fece eco «Il Popolo», informando che veniva concessa una maggiorazione del 60 % «per tutti i dipendenti» con decorrenza dal 1. novembre 1946.

Il 60 % c'è: ma mentre per gl'impiegati è stato computato sull'intera retribuzione, per gli operai viene invece applicato sulla sola paga base, che è in media di L. 14 orarie. Anche per la decorrenza si è seguito lo stesso ingiusto criterio: dal 1. novembre per i retribuiti a mensile; dal 1. dicembre per gli operai... Al Vaticano vengono, è vero, concesse delle agevolazioni che servono ad integrare

Teatri - Cinema

Paul Claudel all'Eliseo

Promossa dall'U.D.I. venerdì 27 dicembre alle ore 16 verrà data una rappresentazione straordinaria di «Lo scambio», 3 atti di Paul Claudel, interpretata da Claudio Gora, Ermanno Randi, Enza Giorgine, Miranda Campa. L'incasso andrà a totale beneficio della Befana per i bambini poveri.

TEATRI

OPERA: domani ore 17,30: «Hansel e Gretel» — **ARGENTINA**: Concerto del maestro Perrero (in abbonamento, tagliando n. 5) — **ELISEO**: ore 18,30 e 18,20, comp. Edoardo De Filippo: «Il berretto a sonagli» e «Scorzetta di limone» — **QUIRINO**: ore 17: «Il giardino dei ciliegi» — **TEATRO DEI BAMBINI**: domenica 29 ore 10: al cinema Parioli la comp. Geldonia «Il gatto con gli stivali» — **VALLE**: «Comincio con Caino e Abele, Fairie...», di M. Galtieri, ore 17.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Carilli e film: Angoscia — **JOVINELLI**: comp. riv. e film: Sciangai — **MANZONI**: comp. Marino e film: La chiave misteriosa — **PRINCIPE**: comp. riviste e film: Sangue viennese — **REALE**: Varietà e film: «L'ammaliatrice» — **ROSA**: comp. Paolo Mazzio e film: La grande pioggia — **SALA UMBERTO**: varietà e film: Una tra la folla.

CINEMA

Adriano: Arsenico e vecchi merletti — **Acquario**: La grande pioggia — **Alba**: Madonna delle sette lune — **Altieri**: Le 3 sorelle — **Ambasciatori**: Le chiavi del paradiso — **Appio**: Le chiavi del paradiso — **Arenula**: I prigionieri di satana - **Attualità**: Berrabette — **Astra**: Gli amori di Susanna - **Augustus**: La famiglia Steddard - **Ausonia**: Ci si bacia la nostra notte — **Bernini**: Saratoga — **Brancaccio**: L'ammaliatrice — **Capranica**: Bernadette — **Capranichetta**: Bernadette (ore 15, 18, 21) — **Centrale**: L'VIII moglie di Barbablù — **Cine star**: La spia di Damasco — **Clodio**: Il grande silenzio — **Cola di Rienzo**: Cina — **Colonna**: Figlio, figlio mio — **Colosseo**: Bachori di Manhattan e Saludos amigos — **Corso**: Mio figlio professore (con Fabrizi) — **Cristallo**: Lo spettro del mare — **Delle Fallie**: Il segno di Zorro — **Delle Terrazze**: Tarzan e le amazzoni — **Delle Vittorie**: Gli amori di Susanna — **Doria**: La regina della Scala — **Eden**: La baia di Hudson — **Excelsior**: Lo spettro del mare — **Farnese**: Tarzan alla riscossa — **Flaminio**: Strada maestra — **Follie**: Notte di avventura — **Galleria**: Arsenico e vecchi merletti — **Giulio Cesare**: Angoscia — **Imperiale**: Bernadette (dalle 10.30 in poi) — **Induno**: Le chiavi del Paradiso — **Iris**: I forzati del mare — **Italia**: Notre Dame — **La Fenice**: Emilio Zola — **Massimo**: Angoscia — **Mazzini**: Avventura al Marocco — **Moderno**: Mio figlio professore (con A. Fabrizi) — **Modernissima**: sala A: Angoscia; sala B: L'ammaliatrice — **Nomentano**: La leggenda di Robin Hood — **Nuovo**: Cina — **Odeon**: Figlio, figlio mio! — **Odescalchi**: Sara ga — **Olimpia**: Mio figlio professore (con A. Fabrizi) — **Orfeo**: Cartaralba — **Ottaviano**: Paradiso proibito — **Palazzo**: Il re dei chimpanzè — **Palestrina**: Dr. Jekill e Mr. Hyde — **Parioli**: Aquila nera — **Planetario**: Le chiavi del Paradiso — **Politeama**: **Margherita**: Gli amanti del ogan — **Quirinetta**: «The bells of St Mary's» (le campane di S. Maria) con Ingrid Bergman e Bing Crosby — **Quirinale**: Aquila nera — **Regina**: L'ora fatale — **Rex**: Gli amori di Susanna — **Rialto**: Sotto due bandiere — **Rivoli**: Arsenico e vecchi merletti, con G. Grant e P. Lane ore 15, 17,10, 19,20, 21,45) — **Roma**: I vendicatori — **Rosa**: Rosario — **Sala Pio XI**: Viaggio di nozze e Il vagabondo — **Salario**: Lady Hamilton — **Sala Umberto**: L'esploratore scomparso — **S. Ippolito**: Campo dei Fiori — **Salone Margherita**: Arsenico e vecchi merletti — **Salerno**: Il giuramento dei quattro — **Savoia**: L'ammaliatrice — **S. Ippolito**: Il tesoro segreto di Tarzan — **Smeraldo**: Robin Hood della California e Legione straniera — **Splendore**: Saratoga — **Supercinema**: Saratoga — **Trianon**: Trovarsi ancora — **Trieste**: Madonna delle sette lune — **Tuscolo**: Fenzi da quelle muraglie — **Volturno**: Emilio Zola — **XXI Aprile**: Tarzan e le amazzoni.

IMMINENTE al
SUPERCINEMA
BERNINI-ODESCALCHI
IL BARONE DI MUNCHHAUSEN
UN FANTASTICO FILM A COLORI
ENIC

RADIO

RETE ROSSA (420,8) — Ore 12: Ritmi, canz. e melodie — 13,15: Serenate sull'Etna — 13,40: Canz. di successo — 14: Mus. varia — 14,30: Compl. di strumenti a fiato diretto da U. Tucci — 15,10: Orch. Campese — 17: Mus. nel tempo — 17,30: Il vostro amico — 18: Canti natalizi — 18,30: Lucignolo — 19: Orch. Musette Jean Steare — 19,15: Universita radio — 19,30: Ferrari e la sua orchestra — 20: Attual. Opin. — 20,35: Musiche e profumi — 21: «Dono a Cassino» — 21,10: «Il Natale del Redentore», oratorio per soli, coro ed orch. di L. Perosi — 23,10: Canti spirituali per Natale — 23,30: Mus. natalizie per organo — 24: Messa di Natale.

I DUE PREMI

Dopo tutte le guerre gli Stati hanno dovuto applicare una imposta sul patrimonio per aiutare l'avariata barca delle pubbliche finanze a raggiungere il porto del pareggio.

Si potrà criticare quanto si vuole un simile balzello od il modo con cui viene imposto ai cittadini; ma se si vuol evitare che lo Stato sforni gli sportelli della sua Tesoreria altri voluminosi pacchi di biglietti di banca nuovi — che farebbero perdere quota alla moneta — è assolutamente necessario riassorbire dalla circolazione i biglietti vecchi. Questo riassorbimento non può essere attuato che in due modi: o imponendo ai cittadini forti imposizioni fiscali, o chiamandoli a sottoscrivere ai prestiti pubblici.

Ma gli Stati governanti saggiamente non ricorrono mai ai due mezzi contemporaneamente. Decurterebbero il reddito nazionale sia col prelevamente eccessivo dei redditi individuali operato con i tributi, sia col togliere con i prestiti gran parte della linfa vivificatrice delle attività produttive, che è il capitale.

L'Italia prima di arrivare alla imposta patrimoniale straordinaria, vuol fare appello ai risparmiatori affinchè prestino allo Stato il danaro che essi non sono in grado di far fruttare per sè e per il Paese. In questo appello c'è tutto un programma. C'è il programma di stabilizzazione del valore della moneta e c'è il programma di premiare coloro che a tale appello rispondono con quanto possono.

La stabilizzazione monetaria è il premio per la collettività. L'esonero dalla imposta patrimoniale straordinaria per i capitali investiti nel prestito è il premio per i singoli.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 145 - Roma
Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119. Telefono 54-118

● NATALE
● CAPODANNO
● EPIFANIA

Centinaia di
DITTE ROMANE
di
GENERI ALIMENTARI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
REGALI PER TUTTI
offrono in OMAGGIO
"BUONI O.R.O."
che
● Non Vi costano NULLA
● Sono una rendita SICURA
● e Vi faranno
MILIONARI

L. 4500 ELEGANTE PALTÒ PER UOMO — L. 3000 PANTALONE DI LANA GRIGIO
L. 5000 VESTITO UOMO A SCELTA — L. 6500 IMPERMEABILE GABARDIN DOPPIO UOMO e DONNA
SOLAMENTE PER POCHI GIORNI da
IL SARTO DI MODA
VIA NOMENTANA, 31-33
(Vicino Porta Pia)
di fronte al Ministero

IL CROLLO DEI PREZZI
ORGANIZZATO DAL
Comm. GRAZIANO ANTICOLI
AUGURA LE BUONE FESTE
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA

VITTORIO PROCACCIA
P.za Vitt. Emanuele
Augura BUON ANNO
alla sua clientela

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefoni 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 16-554 (ang via P. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 - Largo Chigi - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelici Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

Commerciali L. 12

COLORI, ferramenta, casalinghi, lamiere ondulate, tubi, reti letto. Prezzo imbattibili. Casilina 75.

Occasioni L. 12

OROLOGI!!! Orologi!!! Orologi svizzeri vendiamo cinquecento mensili. Facciamo cambi (861972).

RADIO MODERNE
Migliori marche
A RATE
Terzoni
VIA MILANO 7 - TEL. 485333

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE
Esame del Sangue e Microscopico
Salaria 72 (Piazza Fiume) int. 4
Telef 862-980 - Ore 8-21 fest. 9-13
A. P. 11059 del 15-3-46 - Roma

CASA DI CURA
«IMMACOLATA CONCEZIONE»
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico
Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno, a richiesta opuscolo gratis. Roma, Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35.823

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361.048
A. P. 20-11-1945 n. 52.923

Dr Della Seta N. 29 Via Arenula (8-13 e 16-20)
Specialista VENEREE - PELLE
A. P. 12-11-1945 - n. 52.775

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11; 14-17
A. P. 20-11-1945 - n. 52.920

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 506
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - festivi 8-13
A. P. 12-12-1945 - n. 53 618

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 152
Telef. 34 191 - Ore 8-20 - festivo 8-13
A. P. 8-12-1945 - n. 53 191

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali, impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili
Cure pre-postmatrimoniali
Dr. CARLETTI - Piazza Esquilino 12
Visite riservate 9-11; 16-18
Non si curano malattie veneree

Per la ripresa dell'Italia ● per il vostro interesse
CONTRIBUITE AL SUCCESSO DEL
PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE
REDIMIBILE 3,50 %
Prezzo di emissione L. 97,50
TITOLI e INTERESSI SONO ESENTI
● da ogni imposta reale presente e futura
● dalla imposta di successione
● dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito
● nonchè dall'ISTITUENDA IMPOSTA STRAORDINARIA sul PATRIMONIO
IN CINQUE ANNI
50 premi da 10 milioni ciascuno
100 premi da 5 milioni ciascuno
2000 premi da 1 milione ciascuno
SOTTOSCRIVETE in contanti o in Buoni del Tesoro presso: le banche - gli istituti di previdenza e assicurazione - le casse di risparmio - gli uffici postali - gli agenti di cambio FINO AL 4 GENNAIO 1947